

Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 31 marzo 2012

 Gruppo Banco Desio

Sommario

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)	3
Il Gruppo Banco Desio	4
Premessa	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti	6
Note illustrative	8
Lo scenario macroeconomico	8
Evoluzione della rete distributiva	10
Eventi societari di rilievo	11
Le risorse umane	12
L'andamento della gestione	13
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre	21
Altre informazioni	22
Evoluzione prevedibile della gestione	22
Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2012	23
Stato patrimoniale consolidato	23
Conto economico consolidato	24
Prospetto della redditività complessiva consolidata	25
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2012	26
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2011	26
Rendiconto finanziario consolidato	27
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	28

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente</u>	Agostino Gavazzi*
<u>Vice Presidente</u>	Stefano Lado*
<u>Amministratore Delegato</u>	Nereo Dacci*
<u>Consiglieri</u>	Egidio Gavazzi* Luigi Gavazzi Paolo Gavazzi Guido Pozzoli* Marina Brogi Gerolamo Pellicanò Pier Antonio Cutellé Lorenzo Rigodanza

* Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	Eugenio Mascheroni
<u>Sindaci Effettivi</u>	Rodolfo Anghileri Marco Piazza
<u>Sindaci Supplenti</u>	Giovanni Cucchiani Clemente Domenici Carlo Mascheroni

Direzione Generale

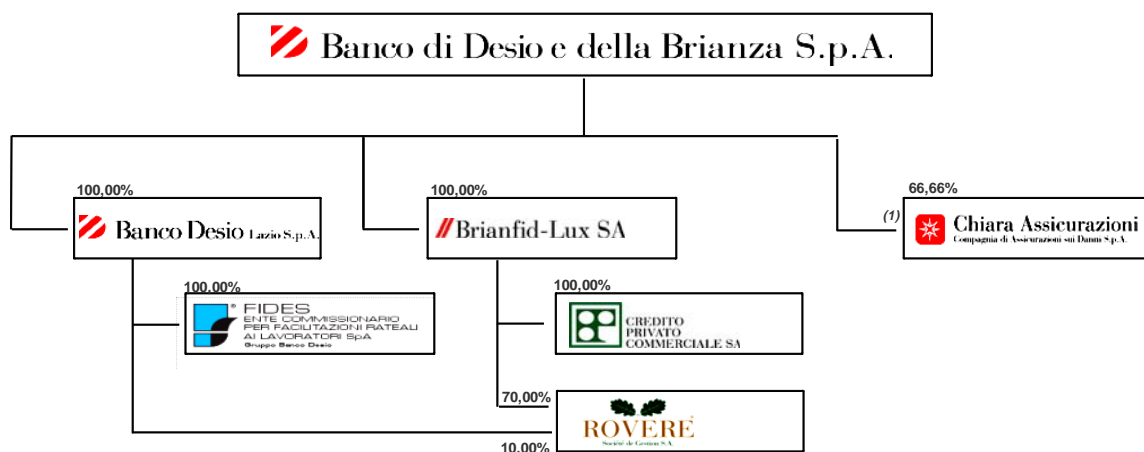
<u>Direttore Generale</u>	Claudio Broggi
<u>Vice Direttore Generale</u>	Marco Sala

Dirigente Preposto ex art. 154 bis TUF

<u>Dirigente Preposto</u>	Piercamillo Secchi
---------------------------	--------------------

Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio al 31 marzo 2012 alla quale il presente Resoconto intermedio di gestione fa riferimento è la seguente:



(1) Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012 del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Transparency") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. La redazione del documento richiede anche il ricorso a procedure di stima, che peraltro non ne inficiano l'attendibilità.

Il Resoconto intermedio di gestione è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché dagli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2012* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario non soggetti a controllo contabile da parte della Società di revisione.

I dati e gli indici inseriti nel presente Resoconto intermedio di gestione, laddove riconducibili, fanno riferimento allo Stato Patrimoniale degli *Schemi del bilancio consolidato intermedio* nonché al Conto Economico riclassificato, come da apposito paragrafo, a sua volta predisposto a partire dallo Schema del bilancio.

Si segnala che, avendo la Capogruppo avviato l'iter di esplorazione del mercato per la realizzazione di un'eventuale operazione di cessione della controllata elvetica Credito Privato Commerciale S.A. da parte di Brianfid-Lux S.A., che si presume possa verificarsi entro la fine del corrente esercizio (come indicato nel paragrafo "Eventi societari di rilievo"), in applicazione dello IAS 34, i saldi patrimoniali oggetto di cessione sono stati raggruppati nella voce 150 "Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione" e nella voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" dello Stato Patrimoniale, mentre i valori economici interessati sono stati appostati nella voce 310 "Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte" del Conto Economico degli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2012*. In considerazione del limitato apporto al bilancio consolidato della controllata in dismissione non si è ritenuto necessario riclassificare il periodo di confronto.

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

Valori patrimoniali

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	8.938.877	8.248.661	690.216	8,4%
Attività finanziarie	1.212.798	898.360	314.438	35,0%
Crediti verso banche	236.512	375.045	-138.533	-36,9%
Crediti verso clientela	6.951.471	6.564.150	387.321	5,9%
Attività materiali	152.970	152.499	471	0,3%
Attività immateriali	46.154	48.186	-2.032	-4,2%
Debiti verso banche	455.327	253.410	201.917	79,7%
Debiti verso clientela	4.732.069	4.290.911	441.158	10,3%
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	2.511.121	2.458.270	52.851	2,1%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	817.210	810.430	6.780	0,8%
Raccolta indiretta	10.995.714	11.759.653	-763.939	-6,5%

Valori economici ⁽²⁾

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	94.142	82.781	11.361	13,7%
di cui Margine d'interesse	51.863	47.068	4.795	10,2%
Oneri operativi	55.157	53.658	1.499	2,8%
Risultato della gestione operativa	38.985	29.123	9.862	33,9%
Utile della gestione operativa al netto delle imposte	13.566	16.123	-2.557	-15,9%
Utile non ricorrente al netto delle imposte	4.900	7.702	-2.802	-36,4%
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	17.787	23.580	-5.793	-24,6%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ da Conto economico riclassificato

Indici patrimoniali ed economici

	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni assolute
Patrimonio / Totale attivo	9,1%	9,8%	-0,7%
Patrimonio / Crediti verso clientela	11,8%	12,3%	-0,5%
Patrimonio / Debiti verso clientela	17,3%	18,9%	-1,6%
Patrimonio / Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	32,5%	33,0%	-0,5%
Coefficiente patrimoniale (<i>Tier1 e Core Tier1</i>)	11,0%	11,4%	-0,4%
Coefficiente di solvibilità (<i>Tier2</i>)	11,9%	12,7%	-0,8%
Attività finanziarie / Totale attivo	13,6%	10,9%	2,7%
Crediti verso banche / Totale attivo	2,6%	4,5%	-1,9%
Crediti verso clientela / Totale attivo	77,8%	79,6%	-1,8%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	96,0%	97,3%	-1,3%
Debiti verso banche / Totale attivo	5,1%	3,1%	2,0%
Debiti verso clientela / Totale attivo	52,9%	52,0%	0,9%
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	28,1%	29,8%	-1,7%
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	81,0%	81,8%	-0,8%
Oneri operativi / Proventi operativi (Costi/Income ratio)	58,6%	64,8%	-6,2%
Margine di interesse / Proventi operativi	55,1%	56,9%	-1,8%
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	41,4%	35,2%	6,2%
Utile della gest. oper. al netto delle imposte / Patrimonio - <i>annualizzato</i>	6,8%	8,1%	-1,3%
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - <i>annualizzato</i>	8,9%	12,0%	-3,1%

Dati di struttura e produttività

	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni	
			ass.	%
Numero dipendenti	1.864	1.862	2	0,1%
Numero filiali	185	177	8	4,5%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente ⁽³⁾	3.718	3.541	177	5,0%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽³⁾	3.874	3.640	234	6,4%
Proventi operativi per dipendente ⁽³⁾ - <i>annualizzato</i>	201	179	22	12,3%

⁽³⁾ in base al numero dipendenti determinato come media aritmetica semplice tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente

Note illustrative

Lo scenario macroeconomico

La crescita economica mondiale sembra proseguire, tuttavia l'Area Euro continua ad essere caratterizzata da un forte indebolimento. Per Grecia, Portogallo e Spagna si sono innestate nel primo trimestre dell'anno nuove preoccupazioni soprattutto sul fronte politico, con pesanti riflessi anche sul fronte economico e finanziario. Il Portogallo, subito dopo il salvataggio greco, si è visto indicare come il prossimo bersaglio della finanza speculativa internazionale ed il differenziale tra i suoi titoli di Stato ed i Bund tedeschi ha superato i 1.100 punti base. La Spagna si è trovata con un disavanzo decisamente più alto del previsto, peggiorando così la sua posizione rispetto all'Italia. Questa ondata di contagio si è diffusa anche sull'Italia: in questo periodo molti sono gli interrogativi sul fatto di giungere effettivamente ad una riforma elettorale che possa garantire maggioranze politiche più coese di quelle del passato, volte a garantire le linee di politica economica fin qui impostate. Tutti questi aspetti costituiscono per l'Area Euro delle fonti di incertezza sugli sviluppi economici futuri.

I dati a consuntivo mostrano infatti la contrazione dell'attività manifatturiera (con intensità diverse) in Germania, Francia, Italia e Spagna; parallelamente a questa tendenza, l'industria manifatturiera ha registrato una forte espansione in Canada, Cina, Giappone, Russia, Usa e UK.

Nel quarto trimestre del 2011 il Pil della Cina è cresciuto del +8,9% su base annua. Secondo l'indicatore anticipatore dell'Ocse, nei prossimi mesi l'economia cinese dovrebbe ritrovare brio, anche se l'effetto della crisi dell'Euro sulle esportazioni rappresenta al momento un'incognita indecifrabile. In Cina comunque il pericolo più imminente sembra essere legato alle spinte inflazionistiche: le tensioni sui prezzi potrebbero impedire alla Banca Centrale di dare sostegno all'economia. In India il Pil ha segnato una crescita del +6,3%, tuttavia è ancora difficile stabilire se l'economia indiana abbia superato la fase di rallentamento, in quanto le tensioni inflazionistiche sono risultate ancora più alte di quelle cinesi. Nel quarto trimestre del 2011 il Pil Brasiliano è cresciuto del +1,4% su base annua, rispetto al +7,6% del 2010. I prezzi hanno mostrato un lieve calo, tanto che la Banca Centrale ha ridotto il tasso di policy di 75 punti base, portandolo al 9,75%. La Russia ha continuato a registrare una buona dinamica di espansione, il suo Pil è cresciuto del +4,8% rispetto al 4% del 2010. I prezzi sono risultati sotto controllo, tanto è vero che la Banca Centrale ha deciso di tagliare il tasso di policy dello 0,25%, portandolo all'8%.

L'economia Usa ha mostrato segnali di ripresa. Nel quarto trimestre il Pil è cresciuto del +2,9% in termini annualizzati. Il tasso di disoccupazione rimane ancora alto, anche se in calo negli ultimi mesi. Nonostante il rialzo dei prezzi del petrolio, l'inflazione è in leggero calo. Tali andamenti potrebbero consentire alla Fed di proseguire nel programma di stimoli rivolti all'economia reale.

Nell'Area Euro la situazione è esattamente opposta; nel quarto trimestre il Pil è diminuito dell'1,3%. In calo anche il Pil della Germania che dal 2009 registra per la prima volta una flessione (-0,7%). Il Pil della Francia segna invece, seppur in rallentamento, una crescita dello 0,9%. Nell'Area Euro la produzione industriale ha evidenziato a febbraio 2012 una diminuzione dell'1,7%, confermata anche dal calo, rispetto ai mesi precedenti, dell'indice di fiducia delle imprese. La disoccupazione è continuata ad aumentare: nel mese di febbraio il tasso di disoccupazione è cresciuto portandosi al 10,8%. Nel corso del 2011 i prezzi al consumo sono passati dal +2,3% di gennaio al +2,7% di dicembre e anche la componente core ha segnato un significativo aumento su base annua. I cambi nei confronti delle principali valute sono rimasti nel mese di febbraio 2012 sostanzialmente stabili.

Il Pil dell'Italia nel quarto trimestre del 2011 è diminuito dello 0,4% su base annua. L'indice della produzione industriale è diminuito in gennaio 2012 dell'1,5% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I nuovi ordinativi a gennaio hanno segnato una flessione del 5,6% su base annua. Con riferimento al mercato del lavoro, i dati relativi al mese di febbraio evidenziano una crescita rispetto al mese precedente, passando dal +8,4% al

+9,3%. Nella media del 2011 l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo è stato del +2,9%, con un'accelerazione registrata negli ultimi due mesi.

Con riferimento alla politica monetaria, i tassi di policy della Federal Reserve sono rimasti invariati in un range tra lo 0 e lo 0,25%, così come immutato è rimasto il tasso di sconto. Ad aprile 2012 la Banca Centrale Europea ha lasciato stabili i tassi di policy. L'Euribor a tre mesi nel mese di marzo si è attestato allo 0,70% (-0,30% su base annua), mentre il tasso sui contratti di Interest Swap a 10 anni è rimasto sostanzialmente invariato.

Nel settore del credito le banche italiane hanno continuato a garantire il proprio sostegno a famiglie ed imprese; la dinamica dei prestiti bancari ha manifestato, alla fine del primo trimestre del 2012, un assestamento (+0,8% su base annua). A marzo 2012 i prestiti a famiglie e società non finanziarie sono risultati in crescita tendenziale dell'1,2% con un flusso netto di nuovi prestiti pari a 14,5 miliardi di euro. Distinguendo in base alla durata dei prestiti i crediti a medio-lungo termine hanno registrato un +1,2%, mentre il segmento a breve termine un +1%. Alla fine di febbraio 2012 si è registrata una decelerazione della dinamica dei finanziamenti al totale imprese (+0,2%): la crescita annua dei finanziamenti alle famiglie è risultata pari al +2,7%, quella dei prestiti per l'acquisto di immobili pari al +3,7%.

A marzo la crescita tendenziale della raccolta sull'interno delle banche italiane è risultata pari a +0,5%. Al suo interno i depositi da clientela hanno segnato un tasso di crescita tendenziale del +1,6%, mentre la variazione delle obbligazioni delle banche (al netto dei riacquisti) è risultata negativa e pari al -1,4%. Per l'ottavo mese consecutivo è risultato negativo il trend dei depositi dall'estero: in particolare, quelli delle banche italiane sono risultati in calo del 16,3% su base annua mentre la quota dei depositi dall'estero sul totale provvista è risultata in calo del 2,9% rispetto a marzo 2011.

Coerentemente con l'andamento dei tassi sui mercati, la remunerazione della raccolta è risultata in tendenziale assestamento. Il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (che comprende il costo dei depositi, delle obbligazioni e dei pronti contro termine) si è collocato a marzo 2012 al 2,08%, il medesimo del mese precedente. Sul fronte opposto, i tassi sui prestiti sono risultati in leggera flessione e sempre su valori contenuti: a marzo il tasso sui prestiti in euro alle società non finanziarie si è posizionato al 3,70% (10 punti base in meno di febbraio 2012), mentre il tasso sui prestiti in euro alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è risultato pari al 4,32% (9 punti base in meno di febbraio 2012). La quota del flusso di finanziamenti a tasso fisso è risultata in crescita e pari al 39,2% del totale prestiti, mentre a dicembre 2011 ammontava al 37,6%.

Evoluzione della rete distributiva

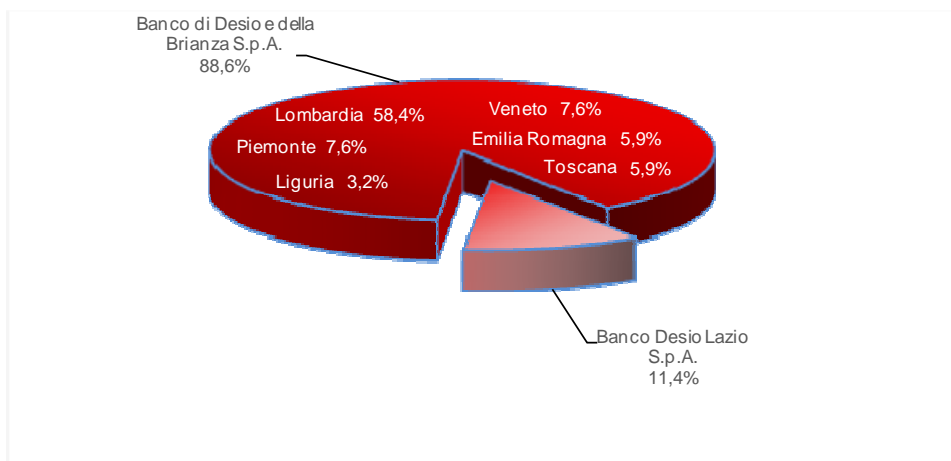
Pur nell'ambito del difficile scenario macroeconomico, il Gruppo ha proseguito con decisione nell'espansione della propria rete distributiva, articolata in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Toscana, Veneto e Lazio. che alla fine del primo trimestre dell'anno conta complessivamente 185 sportelli, con un incremento di otto unità rispetto al periodo di confronto.

La tabella sottostante riporta la suddivisione per società del Gruppo della rete distributiva con le variazioni registrate, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale anche per regione alla fine del primo trimestre 2012.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

N. Filiali	31.03.2012		31.03.2011		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	164	88,6%	157	88,7%	7	4,5%
Banco Desio Lazio S.p.A.	21	11,4%	20	11,3%	1	5,0%
Rete distributiva Gruppo	185	100,0%	177	100,0%	8	4,5%

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE AL 31.03.2012

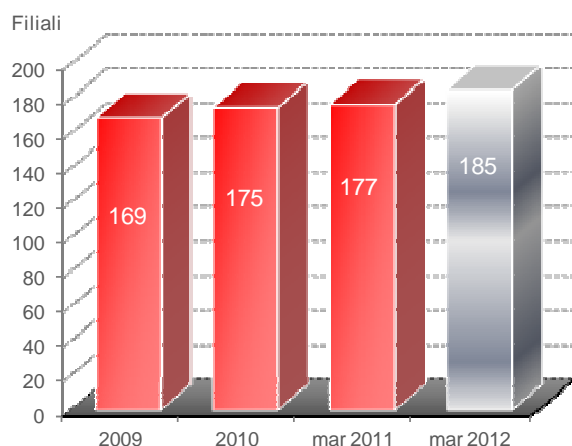


Nel trimestre che si è chiuso, in particolare, la Capogruppo ha dato corso alle aperture di tre filiali in Lombardia, nel capoluogo lombardo in prossimità di piazzale Cadorna, a Vimercate (MB) e Brembate (BG), di due filiali in terra emiliana, ad Imola (BO) e Casalecchio di Reno (BO), di una filiale in Piemonte a Leini (TO) e di un'altra nella regione Toscana, a Sesto Fiorentino (FI).

La struttura distributiva della controllata Banco Desio Lazio S.p.A., con l'apertura della filiale di Albano Laziale (RM) avvenuta nello scorso mese di ottobre, conta complessivamente ventuno filiali, con un presidio particolarmente concentrato nella capitale e nelle aree limitrofe.

Il grafico che segue rappresenta la crescita dimensionale dal Gruppo a partire dall'anno 2010, corrispondente ad un ritmo di sviluppo pari al tasso medio annuo composto del 4,1%.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



Eventi societari di rilievo

Indagini giudiziarie - Banco Desio Lazio S.p.A. e Credito Privato Commerciale S.A.

In data 3 gennaio 2012, è stata notificata richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, nell'ambito di un procedimento penale concernente, tra gli altri, alcuni soggetti, che all'epoca dei fatti contestati, risalenti all'anno 2009, erano esponenti delle controllate Banco Desio Lazio S.p.A. e Credito Privato Commerciale S.A., nonché soggetti terzi rispetto alle Società stesse.

Poiché i fatti contestati integrano reati-presupposto della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del d.lgs. 231/2001, Banco Desio Lazio S.p.A. è coinvolta nel predetto procedimento, in relazione al contestato illecito amministrativo previsto dagli articoli 5 d. lgs. 231/2001 e 10 comma 2 l.146/2006, per le fattispecie previste dagli artt. 416 e 648-bis c.p. contestate all'allora Amministratore Delegato della Società stessa, in conseguenza del rapporto di amministrazione in essere all'epoca; Credito Privato Commerciale S.A. è coinvolta in relazione al contestato illecito amministrativo previsto dagli articoli 5 e 25 octies d.lgs. 231/2001 nonché 10 comma 2 l.146/2006, per le fattispecie previste dagli artt. 416 e 648-bis c.p. contestate all'allora Direttore Generale della Società stessa, in conseguenza del rapporto di direzione in essere all'epoca.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di ciascuna delle due controllate ha approvato l'effettuazione in via prudenziale di specifico accantonamento in una media tra il minimo e il massimo della sanzione prevista. Sulla base delle attività effettuate e delle verifiche sin qui condotte in relazione ai presupposti di un patteggiamento, il legale incaricato della difesa delle controllate Banco Desio Lazio S.p.A. e Credito Privato Commerciale S.A. ha confermato l'esclusione di eventuali rischi di altra natura: in particolare si evidenzia che le banche hanno provveduto ad adottare ed attuare un idoneo modello organizzativo, e prima della prossima udienza provvederanno altresì a porre in essere le residue condizioni alle quali l'art. 17 d. lgs. 231/01 subordina la esclusione della applicazione di sanzioni interdittive.

In data 3 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione del Banco ha preso atto che in data 29 marzo u.s. dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Monza era stato notificato all'Amministratore Delegato avviso di proroga delle indagini preliminari, con riferimento agli artt. 416 e 648 c.p., riguardanti anche il Presidente e l'ex Direttore Generale della Capogruppo, indagini conseguenti ad una denuncia verosimilmente depositata da un ex dipendente e della cui presentazione il Banco era venuto a conoscenza solamente in relazione alle notizie apparse sulla stampa il 30.09.2011. In relazione a tali notizie il Banco aveva provveduto a nominare un difensore

e a depositare avanti la competente Autorità un'articolata memoria nella quale ribadiva la correttezza dell'operato dell'Istituto e dei suoi esponenti e dirigenti rispetto alle specifiche vicende legate all'ex dipendente.

Nessun precedente avviso o provvedimento in merito a quanto precede era stato notificato a esponenti o dirigenti del Banco di Desio e della Brianza SpA, né a tutt'oggi è stato notificato alcun atto alla Capogruppo medesima.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della proroga delle indagini in corso e ha confermato piena fiducia ai propri esponenti.

In data 23 aprile 2012, come comunicato all'Assemblea Ordinaria del successivo 26 aprile, l'avviso di cui sopra è stato notificato anche al Presidente.

Irrobustimento patrimoniale della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A.

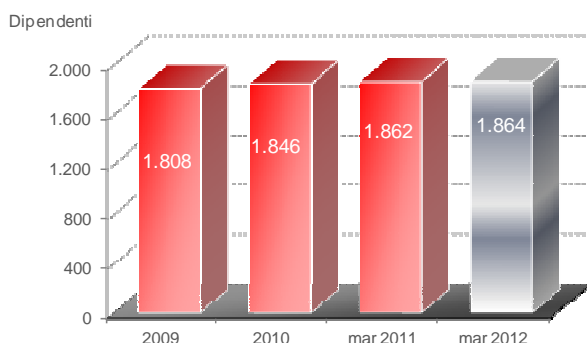
In data 20 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la proposta di irrobustimento patrimoniale della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A., finalizzato a cogliere opportunità di mercato utili allo sviluppo della Compagnia, per complessivi Euro 3 milioni (aumento da Euro 13 milioni circa a Euro 16 milioni del patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2011) da effettuarsi mediante versamento in conto capitale, infruttifero e senza scadenza, restando comunque impregiudicata l'opportunità di avviare l'iter autorizzativo e deliberativo per addivenire all'aumento di capitale vero e proprio. Tale operazione di aumento di capitale, in quanto da effettuarsi per ciascun socio in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta, ha determinato per la Capogruppo un esborso di Euro 2 milioni il 30 marzo 2012.

Le risorse umane

Al 31 marzo 2012 il numero del personale dipendente del Gruppo Banco Desio si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al consuntivo del primo trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 1.864 dipendenti, con un incremento di due risorse, pari allo 0,1%.

A partire dall'anno 2010 il tasso di crescita medio annuo composto dell'organico è risultato dell'1,4%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva (4,3%); il grafico che segue ne rappresenta l'andamento.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del primo trimestre dell'anno, in comparazione con il consuntivo del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	31.03.2012		31.03.2011		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Dirigenti	38	2,0%	41	2,2%	-3	-7,3%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	440	23,6%	424	22,8%	16	3,8%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	503	27,0%	498	26,7%	5	1,0%
Restante Personale	883	47,4%	899	48,3%	-16	-1,8%
Personale dipendente del Gruppo	1.864	100,0%	1.862	100,0%	2	0,1%

L'andamento della gestione

La raccolta del risparmio: le masse amministrare della clientela

Il totale delle masse amministrare della clientela si è attestato alla fine del primo trimestre a 18,2 miliardi di euro, con una crescita della raccolta diretta del 7,3% ed una contrazione di quella indiretta pari al 6,5%, particolarmente interessata dalla crisi economico-finanziaria internazionale che ha influito notevolmente sulle quotazioni dei titoli, che ha determinato una contrazione del valore della raccolta complessiva dell'1,5%.

La composizione ed i saldi delle voci dell'aggregato vengono riportati nella tabella che segue.

Tabella n. 3 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	31.03.2012		31.03.2011		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Debiti verso clientela	4.732.069	25,9%	4.290.911	23,2%	441.158	10,3%
Titoli in circolaz. e Passività finanz. val. al f.v.	2.511.121	13,8%	2.458.270	13,3%	52.851	2,1%
Raccolta diretta	7.243.190	39,7%	6.749.181	36,5%	494.009	7,3%
Raccolta da clientela ordinaria	7.839.866	43,0%	8.502.269	45,9%	-662.403	-7,8%
Raccolta da clientela istituzionale	3.155.848	17,3%	3.257.384	17,6%	-101.536	-3,1%
Raccolta indiretta	10.995.714	60,3%	11.759.653	63,5%	-763.939	-6,5%
Totale Raccolta da clientela	18.238.904	100,0%	18.508.834	100,0%	-269.930	-1,5%

Il saldo della *raccolta diretta* al 31 marzo 2012 ha superato i 7,2 miliardi di euro (+7,3%), prevalentemente per effetto dell'impulso dei debiti verso clientela (+10,3%) che con il 65,3% continuano a rappresentarne la voce più rilevante.

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato nel periodo una contrazione di circa 0,8 miliardi di euro, pari al 6,5% del saldo precedente, attestandosi a 11 miliardi di euro.

La raccolta riferibile alla clientela ordinaria si è attestata a circa 7,8 miliardi con una flessione di circa 0,7 miliardi di euro, pari al 7,8%, che ha riguardato entrambi i comparti dell'amministrato e del gestito, peraltro evidenziando quest'ultimo un incremento delle masse "bancassicurazione".

Con riferimento alla raccolta da clientela istituzionale, vi è stata una contrazione di circa 0,1 miliardi di euro rispetto al saldo del periodo di confronto, pari al 3,1%.

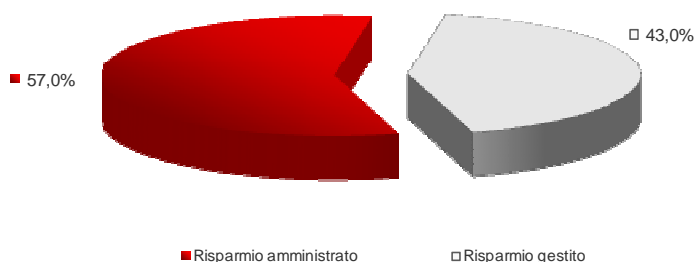
La tabella che segue offre il dettaglio delle voci in esame, evidenziando le variazioni effettuate nell'arco temporale analizzato.

Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

Importi in migliaia di euro	31.03.2012	Incidenza %	31.03.2011	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	4.467.977	40,6%	4.742.578	40,3%	-274.601	-5,8%
Risparmio gestito	3.371.889	30,7%	3.759.691	32,0%	-387.802	-10,3%
<i>di cui: Fondi comuni e Sicav</i>	808.908	7,4%	1.106.667	9,4%	-297.759	-26,9%
<i>Gestioni patrimoniali</i>	464.641	4,2%	646.694	5,5%	-182.053	-28,2%
<i>Bancassicurazione</i>	2.098.340	19,1%	2.006.330	17,1%	92.010	4,6%
Raccolta da clientela ordinaria	7.839.866	71,3%	8.502.269	72,3%	-662.403	-7,8%
Raccolta da clientela istituzionale	3.155.848	28,7%	3.257.384	27,7%	-101.536	-3,1%
Raccolta indiretta	10.995.714	100,0%	11.759.653	100,0%	-763.939	-6,5%

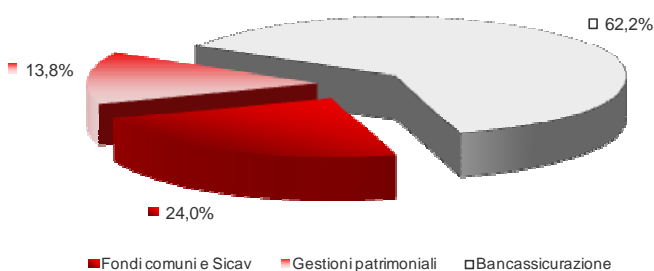
La composizione percentuale per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 31 marzo 2012, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia come la quota attribuibile al risparmio amministrato sia più rilevante rispetto a quella relativa al risparmio gestito.

Grafico n. 4 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 31.03.2012



Il grafico sottostante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo "vita" ne costituisca la quota più rappresentativa.

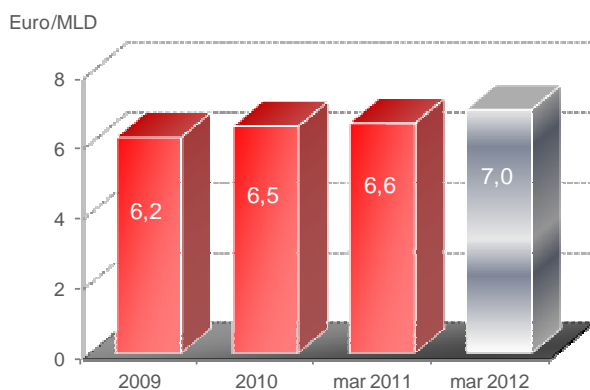
Grafico n. 5 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 31.03.2012



Gli impieghi alla clientela

L'attività creditizia verso la clientela ha continuato la propria dinamica di crescita. Al 31 marzo 2012 il valore complessivo degli impieghi verso clientela si è elevato a circa 7 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,4 miliardi di euro rispetto al periodo di confronto, pari al 5,9%; il grafico sottostante rappresenta la dinamica di sviluppo degli impieghi a partire dall'anno 2010, che corrisponde ad un tasso di crescita medio annuo composto del 5,5%.

Grafico n. 6 - DINAMICA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



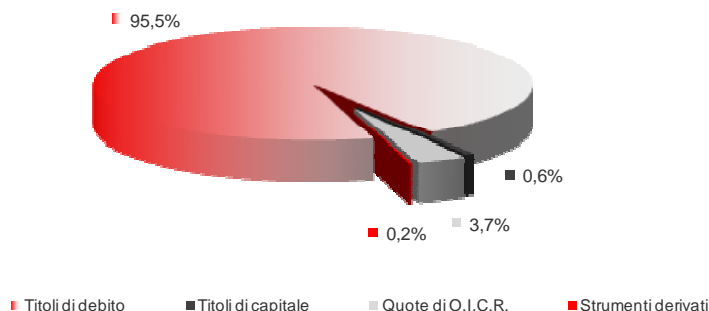
Considerato il saldo di 138,8 milioni di euro delle sofferenze nette, alla fine del trimestre in esame l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si è elevato al 2%, rispetto all'1,43% di fine marzo 2011, quale naturale conseguenza della congiuntura economica.

Il portafoglio titoli e la posizione interbancaria

Alla fine del primo trimestre le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate essere pari a circa 1,2 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,3 miliardi di euro rispetto al consuntivo rilevato allo stesso periodo dell'anno precedente.

La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito che rappresenta il 95,5% dell'investimento complessivo.

Grafico n. 7 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31.03.2012 PER TIPOLOGIA TITOLI



La posizione interbancaria netta al 31 marzo 2012 è risultata debitoria per circa 0,2 miliardi di euro, rispetto a quella di circa 0,1 miliardi di euro a credito rilevata alla fine del primo trimestre dell'anno precedente.

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 marzo 2012, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 817,2 milioni di euro, con un incremento di 6,8 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 746,8 milioni di euro (rispetto a 795,5 milioni di euro del periodo di confronto) ed è costituito da un patrimonio di base di 687 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 74,1 milioni di euro per riserve di rivalutazione e passività subordinate. Gli elementi complessivamente da dedurre ammontano a 56,8 milioni di euro (dei quali 14,3 milioni di euro sono da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare) e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi.

Il coefficiente patrimoniale *Tier1*, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, si è attestato all'11,0% e coincide con il *Core Tier1*, mentre quello di solvibilità *Tier2*, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, è risultato dell'11,9%. Tali coefficienti, che registrano un decremento rispetto a quelli di fine marzo 2011 (rispettivamente 11,4% e 12,7%), risultano peraltro in incremento se confrontati con quelli di fine dicembre 2011 (rispettivamente 10,7% e 11,8%).

Il conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto Economico riclassificato rispetto allo schema di bilancio, che costituisce la base di riferimento per i commenti che seguono.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazioni S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per migliorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) non ricorrente viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di 17,8 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella sottostante che espone il prospetto di Conto Economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente.

Tabella n. 5 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>				Variazioni	
		31.03.2012	31.03.2011	Valore	%
10+20	Margine di interesse	51.863	47.068	4.795	10,2%
70	Dividendi e proventi simili	1	1	0	
	Utile delle partecipazioni in società collegate	754	684	70	10,2%
40+50	Commissioni nette	26.669	27.858	-1.189	-4,3%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di				
110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	9.202	1.363	7.839	575,1%
150+160	Risultato della gestione assicurativa	3.526	2.969	557	18,8%
220	Altri proventi/oneri di gestione	2.127	2.838	-712	-25,1%
	Proventi operativi	94.142	82.781	11.360	13,7%
180 a	Spese per il personale	-36.947	-37.127	180	-0,5%
180 b	Altre spese amministrative	-15.475	-13.832	-1.643	11,9%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.735	-2.700	-35	1,3%
	Oneri operativi	-55.157	-53.658	-1.498	2,8%
	Risultato della gestione operativa	38.985	29.123	9.862	33,9%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	0	0	0	
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-15.949	-3.269	-12.679	387,8%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-11	62	-73	-117,7%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	131	-58	188	-327,1%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	23.156	25.858	-2.702	-10,4%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-9.590	-9.735	145	-1,5%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	13.566	16.123	-2.557	-15,9%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	0	2	-2	-100,0%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie	4.900	7.700	-2.800	-36,4%
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	4.900	7.702	-2.802	-36,4%
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	0	0	0	
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	4.900	7.702	-2.802	-36,4%
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via dismissione al netto delle imposte	-368	0	-368	
320	Utile (Perdita) d'esercizio	18.098	23.825	-5.727	-24,0%
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-311	-245	-66	26,9%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	17.787	23.580	-5.793	-24,6%

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto Economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 6 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2012

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche							Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per miglio rie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc. ti fondi rischi e oneri	Imposte sul reddito	
Importi in migliaia di euro	31.03.2012								31.03.2012
10+20	Margine di interesse	52.242	-379						51.863
70	Dividendi e proventi simili	1							1
	Utile delle partecipazioni in società collegate			754					754
40+50	Commissioni nette	26.669							26.669
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	9.194	8				0		9.202
150+160	Risultato della gestione assicurativa	3.161	365						3.526
220	Altri proventi/oneri di gestione	4.402	6	-2.939		658			2.127
	Proventi operativi	95.669	0	-2.939	754	658	0	0	94.142
180 a	Spese per il personale	-36.947							-36.947
180 b	Altre spese amministrative	-18.414		2.939					-15.475
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.077				-658			-2.735
	Oneri operativi	-57.438	0	2.939	0	-658	0	0	-55.157
	Risultato della gestione operativa	38.231	0	0	754	0	0	0	38.985
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti						0		0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-15.910						-39	-15.949
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-11							-11
130 d	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	4.992						-4.861	131
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	27.302	0	0	754	0	0	-4.900	23.156
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-9.590							-9.590
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	17.712	0	0	754	0	0	-4.900	13.566
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	754			-754				0
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie							4.900	4.900
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	754	0	0	-754	0	0	4.900	4.900
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti								0
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	754	0	0	-754	0	0	4.900	4.900
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via dismissione al netto delle impo	-368							-368
320	Utile (Perdita) d'esercizio	18.098	0	0	0	0	0	0	18.098
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-311							-311
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	17.787	0	0	0	0	0	0	17.787

Tabella n. 7 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2011

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche							Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per miglio rie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc. ti fondi rischi e oneri	Imposte sul reddito	
Importi in migliaia di euro	31.03.2011								31.03.2011
10+20	Margine di interesse	47.325	-257						47.068
70	Dividendi e proventi simili	1							1
	Utile delle partecipazioni in società collegate			684					684
40+50	Commissioni nette	27.858							27.858
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	1.363	0				0		1.363
150+160	Risultato della gestione assicurativa	2.724	245						2.969
220	Altri proventi/oneri di gestione	4.951	12	-2.759		635			2.838
	Proventi operativi	84.222	0	-2.759	684	635	0	0	82.781
180 a	Spese per il personale	-37.127							-37.127
180 b	Altre spese amministrative	-16.591		2.759					-13.832
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.065				-635			-2.700
	Oneri operativi	-55.783	0	2.759	0	-635	0	0	-53.658
	Risultato della gestione operativa	28.439	0	0	684	0	0	0	29.123
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti						0		0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-3.100						-169	-3.269
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	62							62
130 d	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	7.473						-7.531	-58
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	32.874	0	0	684	0	0	-7.700	25.858
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-9.735							-9.735
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	23.139	0	0	684	0	0	-7.700	16.123
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	686			-684				2
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie							7.700	7.700
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	686	0	0	-684	0	0	7.700	7.702
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti								0
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	686	0	0	-684	0	0	7.700	7.702
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via dismissione al netto delle impo	0							0
320	Utile (Perdita) d'esercizio	23.825	0	0	0	0	0	0	23.825
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-245							-245
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	23.580	0	0	0	0	0	0	23.580

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci del Conto Economico riclassificato vengono di seguito riassunti.

Proventi operativi

I ricavi caratteristici della gestione operativa hanno raggiunto i 94,1 milioni di euro, evidenziano una crescita di 11,4 milioni di euro (+13,7%) rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Si rilevano in particolare gli incrementi di 4,8 milioni di euro del *marginale d'interesse* (+10,2%), di 7,8 milioni di euro del *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle attività e passività finanziarie valutate al fair value*, di 0,6 milioni di euro del *risultato della gestione assicurativa* e di 0,1 milioni di euro dell'utile delle partecipazioni in società collegate; viceversa, sono risultati in flessione le *commissioni nette* per 1,2 milioni di euro (-4,3%) ed il contributo della voce *altri proventi/oneri di gestione* per 0,7 milioni di euro.

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, evidenzia un saldo di circa 55,1 milioni di euro, con un incremento del 2,8%.

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa alla fine del periodo risulta, conseguentemente, pari a 39 milioni di euro, che si rapporta a quello di 29,1 milioni di euro del periodo di confronto (+33,9%).

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Il peso delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* di 15,9 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel primo trimestre dell'anno precedente), il saldo positivo degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* per 0,1 milioni di euro, nonché le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 9,6 milioni di euro, conducono all'utile della gestione operativa al netto delle imposte di 13,6 milioni di euro, inferiore di 2,6 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-15,9%).

Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte

L'utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte ammonta a 4,9 milioni ed costituito dal parziale rilascio del fondo complessivamente pari a 37,8 milioni di euro, costituito a fine 2008 a fronte del rischio di revisione parziale del prezzo incassato per la cessione del 70% di Chiara Vita S.p.A. da parte della Capogruppo, come contrattualmente previsto al termine del piano industriale della Compagnia (2012). Alla fine del periodo di confronto, il saldo, costituito sempre dal parziale rilascio del medesimo fondo, ammontava invece a 7,7 milioni di euro.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma dell'utile della gestione operativa al netto delle imposte, dell'utile non ricorrente al netto delle imposte, dell'utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte e dell'utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi determina l'utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo pari a 17,8 milioni di euro, al netto del risultato di pertinenza di terzi di 0,3 milioni di euro. Il risultato evidenzia 5,8 milioni di euro in meno rispetto a quello dell'anno precedente (-24,6%), che beneficiava di 2,8 milioni di euro in più riferibili al risultato non ricorrente al netto delle imposte.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

L'Assemblea Ordinaria della Capogruppo del 26 aprile 2012 ha nominato nuovo amministratore del Banco la prof.ssa Marina Brogi in sostituzione del dimissionario prof. Luigi Guatri, il quale ha rivolto all'Assemblea un breve messaggio di saluto ricordando il proficuo periodo trascorso in seno al Consiglio del Banco e precisando che le dimissioni sono dovute all'età ormai avanzata e al desiderio di dedicarsi interamente all'Università Bocconi.

Il Rating

L'agenzia internazionale *Fitch Ratings*, nell'ambito del processo di analisi dell'Annual Report, nonostante il downgrade del rating dello Stato Italiano da parte delle principali Agenzie di Rating avvenuto a fine 2011 ed alle difficoltà crescenti per il sistema bancario italiano, ha mantenuto invariato il rating assegnato a Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in data 29 Novembre 2011 al livello "A-", con Outlook negativo. L'outlook negativo è essenzialmente attribuibile alle condizioni avverse del contesto macroeconomico in cui la Banca si trova ad operare. I punti di forza che emergono dal report annuale sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- buona qualità degli assets, ampia e stabile clientela, redditività persistente e sana capitalizzazione;
- miglior performance rispetto alla maggior parte delle altre banche italiane con un ROAE sopra al 9%;
- portafoglio prestiti sano con performance migliori di quelle dei propri competitors;
- adeguata capitalizzazione, caratterizzata dalla capacità di generare internamente capitale.

Long Term Issuer Default Rating: "A-"

Short Term Issuer Default Rating: "F2"

Viability rating: "a-"

Support Rating: "4"

Support Rating Floor: "B+"

Cessione della controllata Credito Privato Commerciale S.A. partecipata da Brianfid-Lux S.A.

In riferimento all'avviato iter per la cessione della controllata elvetica Credito Privato Commerciale S.A. da parte di Brianfid-Lux S.A., si segnala che in data 4 aprile 2012 Brianfid-Lux S.A. e il Gruppo finanziario svizzero Heliting hanno firmato il contratto per la cessione a quest'ultimo del 100% delle azioni del Credito Privato Commerciale S.A., subordinatamente all'autorizzazione dell'organo di vigilanza elvetico FINMA. Si presume che l'operazione possa concretizzarsi entro la fine del corrente esercizio.

Investimento azionario della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A. in Banca Carim S.p.A.

Si segnala che, nell'ambito di un aumento di capitale di Banca Carim S.p.A., la controllata Chiara Assicurazioni S.p.A. ha effettuato in data 24 aprile 2012 l'investimento in n. 934.573 azioni emesse da detta Banca, per un controvalore di Euro 5 milioni.

Incarico alla Società di revisione

L'Assemblea Ordinaria della Capogruppo del 26 aprile 2012 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A

Altre informazioni

Esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del “Regolamento Consob Mercati”

Permangono le condizioni previste dagli artt. 36 e 37 del “Regolamento Consob Mercati” (del. 16191 del 29 ottobre 2007) riferite, nella fattispecie, alla società “extra UE” CPC. S.A., controllata indirettamente dalla Capogruppo, ed alla società Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., controllante della stessa Capogruppo, così come riportate nella “Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Societari” del Gruppo prevista dall’art. 123-bis del TUF e resa disponibile sul sito internet all’indirizzo www.bancodesio.it, sezione Banco Desio – Governo Societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur nell’ambito di uno scenario internazionale che mantiene elevate criticità e complessità, delle incertezze sui mercati economico finanziari, si conferma la previsione di un sostanziale raggiungimento degli obiettivi patrimoniali ed economici per l’anno in corso, prefissati con il Piano strategico biennale.

10 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2012

Stato patrimoniale consolidato

(euro/1000)

Voci dell'attivo	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni		31.12.2011	Variazioni	
			valore	%		valore	%
10 Cassa e disponibilità liquide	24.125	25.949	(1.824)	(7,0)	31.983	(7.858)	(24,6)
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.935	33.654	13.281	39,5	17.585	29.350	166,9
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.045.954	741.347	304.607	41,1	924.383	121.571	13,2
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	119.909	123.359	(3.450)	(2,8)	124.626	(4.717)	(3,8)
60 Crediti verso banche	236.512	375.045	(138.533)	(36,9)	288.525	(52.013)	(18,0)
70 Crediti verso clientela	6.951.471	6.564.150	387.321	5,9	6.580.450	371.021	5,6
80 Derivati di copertura	6.284	-	6.284	-	5.631	653	11,6
100 Partecipazioni	17.789	18.278	(489)	(2,7)	13.838	3.951	28,6
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	7.356	6.484	872	13,4	6.931	425	6,1
120 Attività materiali	152.970	152.499	471	0,3	154.481	(1.511)	(1,0)
130 Attività immateriali	46.154	48.186	(2.032)	(4,2)	46.496	(342)	(0,7)
di cui:							
- avviamento	41.345	44.405	(3.060)	(6,9)	41.345	-	-
140 Attività fiscali	45.711	41.755	3.956	9,5	56.134	(10.423)	(18,6)
a) correnti	5.214	8.040	(2.826)	(35,1)	3.897	1.317	33,8
b) anticipate	40.497	33.715	6.782	20,1	52.237	(11.740)	(22,5)
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	141.769	-	141.769	-	-	141.769	-
160 Altre attività	95.938	117.955	(22.017)	(18,7)	108.732	(12.794)	(11,8)
Totale dell'attivo	8.938.877	8.248.661	690.216	8,4	8.359.795	579.082	6,9

(euro/1000)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni		31.12.2011	Variazioni	
			valore	%		valore	%
10 Debiti verso banche	455.327	253.410	201.917	79,7	267.998	187.329	69,9
20 Debiti verso clientela	4.732.069	4.290.911	441.158	10,3	4.347.706	384.363	8,8
30 Titoli in circolazione	2.454.629	2.149.631	304.998	14,2	2.607.446	(152.817)	(5,9)
40 Passività finanziarie di negoziazione	1.420	10.993	(9.573)	(87,1)	4.342	(2.922)	(67,3)
50 Passività finanziarie valutate al fair value	56.492	308.639	(252.147)	(81,7)	89.138	(32.646)	(36,6)
60 Derivati di copertura	2.816	5.142	(2.326)	(45,2)	2.684	132	4,9
80 Passività fiscali	30.043	22.469	7.574	33,7	17.358	12.685	73,1
a) correnti	18.084	2.322	5.762	46,8	6.854	11.230	163,8
b) differite	11.959	10.147	1.812	17,9	10.504	1.455	13,9
90 Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	137.165	-	137.165	-	-	137.165	-
100 Altre passività	144.874	301.157	(156.283)	(51,9)	143.516	1.358	0,9
110 Trattamento di fine rapporto del personale	23.746	23.242	504	2,2	23.720	26	0,1
120 Fondi per rischi e oneri:	36.724	35.024	1.700	4,9	41.982	(5.258)	(12,5)
a) quiescenza e obblighi simili		177	(177)	(100,0)	185	(185)	(100,0)
b) altri fondi	36.724	34.847	1.877	5,4	41.797	(5.073)	(12,1)
130 Riserve tecniche	40.493	32.889	7.604	23,1	38.539	1.954	5,1
140 Riserve da valutazione:	16.501	20.922	(4.421)	(21,1)	(4.576)	31.077	(213,2)
170 Riserve	699.072	682.078	16.994	2,5	656.710	42.362	6,5
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	-	-	16.145	-	-
190 Capitale	67.705	67.705	-	-	67.705	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5.869	4.724	1.145	24,2	4.440	1.429	32,2
220 Utile (Perdita) d'esercizio	17.787	23.580	(5.793)	(24,6)	44.942	(27.155)	(60,4)
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.938.877	8.248.661	690.216	8,4	8.359.795	579.082	6,9

Conto economico consolidato

(euro/1000)

Voci	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni	
			valore	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	83.566	68.010	15.556	22,9
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(31.324)	(20.685)	(10.639)	51,4
30 Margine di interesse	52.242	47.325	4.917	10,4
40 Commissioni attive	29.418	31.948	(2.530)	(7,9)
50 Commissioni passive	(2.749)	(4.090)	1.341	(32,8)
60 Commissioni nette	26.669	27.858	(1.189)	(4,3)
70 Dividendi e proventi simili	1	1	-	-
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.206	1.428	(222)	(15,5)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(173)	(96)	(77)	80,2
100 Utile/perdita da cessione di:	10.734	845	9.889	1170,3
a) crediti				
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	10.417	699	9.718	1390,3
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
d) passività finanziarie	317	146	171	117,1
110 fair value	(2.573)	(814)	(1.759)	216,1
120 Margine di intermediazione	88.106	76.547	11.559	15,1
130 Rettifiche/riprese di val.nette per deterioram.di:	(15.921)	(3.038)	(12.883)	424,1
a) crediti	(15.910)	(3.100)	(12.810)	413,2
b) attività finanziarie disponibili per la vendita				
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
d) altre operazioni finanziarie	(11)	62	(73)	(117,7)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	72.185	73.509	(1.324)	(1,8)
150 Premi netti	7.849	7.946	(97)	(12)
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(4.688)	(5.222)	534	(10,2)
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	75.346	76.233	(887)	(1,2)
180 Spese amministrative:	(55.361)	(53.718)	(1.643)	3,1
a) spese per il personale	(36.947)	(37.227)	280	(0,5)
b) altre spese amministrative	(18.414)	(16.591)	(1.823)	110
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	4.992	7.473	(2.481)	(33,2)
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.684)	(1.732)	48	(2,8)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(393)	(333)	(60)	18,0
220 Altri oneri/proventi di gestione	4.402	4.951	(549)	(11,1)
230 Costi operativi	(48.044)	(43.359)	(4.685)	10,8
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	754	684	70	10,2
250 materiali e immateriali				
260 Rettifiche di valore dell'avviamento				
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti		2	(2)	(100,0)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	28.056	33.560	(5.504)	(16,4)
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(9.590)	(9.735)	145	(15)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	18.466	23.825	(5.359)	(22,5)
310 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	(368)		(368)	100,0
320 Utile (Perdita) d'esercizio	18.098	23.825	(5.727)	(24,0)
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(311)	(245)	(66)	26,9
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	17.787	23.580	(5.793)	(24,6)

Prospetto della redditività complessiva consolidata

(euro/1000)

Voci		31.03.2012	31.03.2011
10	Utile (Perdita) d'esercizio	18.098	23.825
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	26.799	4.315
30	Attività materiali	-	-
40	Attività immateriali	-	-
50	Copertura di investimenti esteri:	-	-
60	Copertura dei flussi finanziari:	-	-
70	Differenze di cambio:	222	(856)
80	Attività non correnti in via di dismissione:	-	-
90	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(332)	219
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	5.031	(275)
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	31.720	3.403
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	49.818	27.228
130	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(954)	(228)
140	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	48.864	27.000

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2012

(euro/1000)

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2012	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2012
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	64.077	-	64.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.840	3.237
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	
Sovrapprezzi di emissione	16.355	-	16.355	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.145	210
Riserve:															
a) di utili	648.361	-	648.361	45.891	-	(2.226)	-	-	-	-	-	-	-	689.659	2.367
b) altre	9.292	-	9.292	-	-	-	-	-	-	-	121	-	-	9.413	
Riserve da valutazione:	(15.475)	-	(15.475)	-	-	-	-	-	-	-	-	31.720	-	16.501	(256)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	45.891	-	45.891	(45.891)	-	-	-	-	-	-	-	18.098	-	17.787	311
Patrimonio netto del gruppo	770.926	-	770.926			(2.701)						121	48.864	817.210	
Patrimonio netto di terzi	4.440	-	4.440			475								954	5.869

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2011

(euro/1000)

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2011	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2011
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	64.278	-	64.278	-	-	-	(49)	-	-	-	-	-	-	60.840	3.389
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	
Sovrapprezzi di emissione	16.303	-	16.303	-	-	-	(3)	-	-	-	-	-	-	16.145	155
Riserve:															
a) di utili	620.461	-	620.461	53.460	-	(75)	-	-	-	-	-	-	-	672.781	1.065
b) altre	9.261	-	9.261	-	-	-	-	-	-	-	36	-	-	9.297	
Riserve da valutazione:	17.389	-	17.389	-	-	-	-	-	-	-	-	3.403	-	20.922	(130)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	53.460	-	53.460	(53.460)	-	-	-	-	-	-	-	23.825	-	23.580	245
Patrimonio netto del gruppo	783.022	-	783.022			372						36	27.000	810.430	
Patrimonio netto di terzi	4.995	-	4.995			(447)	(52)							228	4.724

Rendiconto finanziario consolidato

(euro/1000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31.03.2012	31.03.2011
1. Gestione	36.316	28.120
- interessi attivi incassati (+)	82.882	68.042
- interessi passivi pagati (-)	(31.040)	(20.502)
- dividendi e proventi simili (+)	1	1
- commissioni nette (+/-)	27.425	28.598
- spese per il personale (-)	(34.329)	(33.753)
- premi netti incassati (+)	7.849	7.946
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(4.688)	(5.222)
- altri costi (-)	(21.092)	(15.556)
- altri ricavi (+)	19.266	8.301
- imposte e tasse (-)	(9.590)	(9.735)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	(368)	-
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(568.931)	(83.054)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(28.326)	7.657
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(88.221)	98.487
- crediti verso clientela	(387.689)	(92.443)
- crediti verso banche: a vista	107.140	86.253
- crediti verso banche: altri crediti	(55.127)	(158.446)
- altre attività	(116.708)	(24.562)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	519.815	55.485
- debiti verso banche: a vista	823	6.647
- debiti verso banche: altri debiti	186.506	74.845
- debiti verso clientela	384.363	(168.688)
- titoli in circolazione	(156.366)	39.400
- passività finanziarie di negoziazione	(2.988)	1.486
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(32.646)	(25.687)
- altre passività	140.123	127.482
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	(12.800)	551
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	5.175	1.128
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.166	1.120
- vendite di attività materiali	9	8
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(233)	(4.345)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(182)	(3.418)
- acquisti di attività immateriali	(51)	(927)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)	4.942	(3.217)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(7.858)	(2.666)
Voci di bilancio	2012	2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31.983	28.615
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(7.858)	(2.666)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	24.125	25.949

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 10 maggio 2012

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi
